



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"**  
**Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado**

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)  
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

[aric821002@istruzione.it](mailto:aric821002@istruzione.it) – [aric821002@pec.istruzione.it](mailto:aric821002@pec.istruzione.it)



unicef

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO  
Prot. 0002414 del 01/04/2020  
05-04 (Entrata)

Ai docenti scuola primaria  
Ai docenti scuola secondaria di I grado

## Oggetto: Indicazioni sulla valutazione degli studenti per la Didattica a Distanza

Gentilissimi docenti,

in attesa di arrivare ad una strategia condivisa dal collegio sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti e senza voler, in nessun modo, intervenire su un aspetto che riguarda il docente e i consigli di classe ed interclasse, ho pensato di farvi cosa gradita riassumendovi alcuni passaggi importanti sull'argomento e fornendovi, al contempo, alcune indicazioni anche alla luce delle diverse note ministeriali.

È evidente che in questo momento di emergenza non possiamo pensare ad una valutazione ordinaria, ovvero ad una valutazione fondata sugli stessi criteri e strumenti utilizzati durante l'attività ordinaria, dal momento che la comunità scolastica è stata catapultata in una dimensione completamente nuova.

Resta, tuttavia, necessario garantire agli studenti "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento" (Art.2 dello Statuto degli studenti e delle studentesse).

Quindi nell'ambito della discrezionalità e libertà dell'insegnante, all'interno del quadro normativo del dovere di docenza, si ricorda la **nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2010** che esplicita "La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza...se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

La stessa Nota, del resto, precisa che se da un lato, si palesa il *dovere alla valutazione da parte del docente*, dall'altro si sottolinea il *diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento*.

Gli spunti che seguono hanno il solo scopo di fornirvi delle indicazioni in vista dei prossimi incontri collegiali e di favorire un "pensiero comune" sulla valutazione in questa nuova situazione didattica.

Dalla lettura dei vari documenti è evidente che il Ministero ci spinga principalmente verso una **valutazione formativa** fermo ribadire che *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla*

*valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante...”*

Se l'obiettivo prioritario, in questo momento, è garantire il benessere di ogni singolo alunno, diventa essenziale utilizzare una valutazione, quella formativa, che restituisca allo studente un feedback da parte del docente, ovvero che valorizzi, attraverso le verifiche, il processo di apprendimento di ciascun allievo.

Sappiamo tutti che a conclusione dell'anno scolastico prevale una valutazione di tipo sommativo dove il “peso” del voto è molto forte, è tuttavia altrettanto vero che quel voto numerico è generalmente il risultato di un processo più complesso che considera numerosi fattori come l'impegno, la partecipazione, la maturità, i progressi realizzati dallo studente oltre ai risultati nelle singole discipline. Si tratta, quindi, in questo momento di sperimentazione della didattica a distanza, di arrivare ad una valutazione che privilegi soprattutto l'aspetto formativo.

Alla luce di quanto sopra esposto, vi fornisco alcune indicazioni generali:

- E' importante dare fiducia, incoraggiare, non focalizzarsi solo sulla verifica dei contenuti ma aprire la valutazione ad altre dimensioni (motivazione all'apprendimento, abilità di autogestione, autonomia) che soprattutto in questo momento concorrono alla crescita della persona.
- E' preferibile alternare **attività/valutazioni sincrone** con **attività/valutazioni asincrone**. Le attività sincrone sono quelle che si svolgono mentre si è connessi insieme docente e studente (video-lezione per tutta la classe, presentazioni, interrogazioni, discussioni); quelle asincrone sono, invece, quelle attività che lo studente può/deve svolgere da solo, nei tempi che decide lui, senza l'ausilio del docente (consegna di materiale agli studenti; svolgimento di test, correzione di relazioni ed esercizi assegnati).
- Per le attività/valutazioni in **modalità asincrona** (scambio di materiali tra docente e studente) è opportuno utilizzare il registro elettronico (area didattica) o la mail istituzionale fornita al docente. E', altresì, possibile utilizzare la piattaforma AVAYA per la scuola media. Le elaborazioni scritte riconsegnate ai docenti mediante i canali sopra indicati potranno essere corrette, commentate ed oggetto di valutazione.
- Per le attività/valutazioni in **modalità sincrona** è sempre necessario definire e comunicare con anticipo l'incontro (video-lezione nella classe virtuale, interrogazione mediante piattaforma e/o video-chiamata). Quindi è assolutamente possibile e auspicabile attivare modalità di valutazione sincrona come verifiche orali preferibilmente a piccoli gruppi (3/4 studenti). Tali verifiche vanno programmate per tempo dandone comunicazione scritta agli studenti/famiglie sul registro elettronico.
- Le valutazioni delle verifiche in modalità sincrona e/o asincrona che non dovessero risultare soddisfacenti, potranno essere riproposte, modificate, calibrate tenuto conto anche del momento di fragilità dello studente nell'utilizzo delle nuove tecniche di comunicazione e relazione con l'insegnante.
- La valutazione dovrà essere portata a conoscenza delle famiglie mediante il registro elettronico: si predilige, in questo momento, l'espressione di un giudizio sull'operato dell'allievo, fermo restando che è nella libertà di ciascun docente arrivare anche alla formulazione di un voto numerico qualora lo ritenesse opportuno sulla base degli strumenti utilizzati. Il giudizio/voto (il voto solo per la scuola media) dovrà essere reso visibile alle famiglie sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, preferibilmente alla data nella quale sono state effettuate le suddette verifiche. Per la scuola primaria arriveranno, a breve, delle indicazioni più dettagliate sull'annotazione del giudizio nel registro elettronico.
- E' fondamentale fissare sempre una data di consegna on-line dei lavori e delle attività assegnate, pur mantenendo una certa flessibilità. Gli studenti hanno bisogno di punti fermi e carichi di lavoro precisi ben distribuiti e organizzati durante la settimana.

- La valutazione dovrebbe sempre tener conto anche della puntualità di consegna dei compiti, dei contenuti dei compiti consegnati, della partecipazione a call, dell'interazione nelle attività sincrone.
- E' importante che le modalità di valutazione siano trasparenti: è opportuno condividere con gli alunni e con le famiglie che, in questa circostanza, le tecniche di valutazione cambiano;
- In virtù del principio di trasparenza sopra richiamato e del buon vivere civile, richiamate sempre gli studenti al rispetto delle regole basilari (seguirà comunicato della dirigenza alle famiglie). Pretendete, a meno che non ci sia effettiva impossibilità, che gli studenti abbiano la telecamera accesa quando vi collegate con loro, la spinta del Ministero verso la creazione di "aule virtuali" parte anche dalla importanza di mantenere il contatto visivo. Incoraggiate gli studenti a collegarsi in un posto tranquillo della propria abitazione e ammoniteli se li vedete distratti. Purtroppo le modalità a distanza non ci permettono di avere tutto sotto il nostro controllo ma è importante ridurre al minimo gli atteggiamenti che potrebbero non essere del tutto corretti. È fondamentale ribadire loro che la scuola si aspetta responsabilità e correttezza.
- E' necessario considerare le difficoltà incontrate dagli alunni nell'attivazione della DAD: mancanza di strumentazione, problemi tecnici legati alla connessione.
- E' possibile, probabilmente molti di voi lo stanno già facendo, mettere a disposizione degli studenti uno/due momenti durante la settimana oltre che per fare interrogazioni programmate anche per attività di "sportello" individuale o di gruppo per gli studenti che hanno bisogno di un intervento più mirato.
- I docenti di sostegno partecipano all'attività di valutazione se presenti e si adoperano a predisporre il materiale didattico per le attività e le valutazioni programmate per gli studenti disabili.

Salvo che diversamente indicato da circolare o da nota ministeriale il registro non deve essere firmato, così come non devono essere registrate le assenze alle attività sincrone o il mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Tuttavia, come più volte ribadito, è necessario adoperare sempre il REGISTRO ELETTRONICO, servendosi di alcuni fondamentali strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema come:

- Agenda di classe per indicare tutte le attività programmate, i compiti assegnati e le attività svolte.
- Spazio "annotazioni" se necessario
- Giudizi di volta in volta assegnati

Per dubbi riguardo le funzionalità del registro elettronico è possibile contattare il prof. Mauro Martinelli che eventualmente ci aggiornerà circa eventuali nuove funzioni attivate dal gestore per questo nuovo tipo di attività didattica.

Confidando nella collaborazione di tutti, colgo l'occasione per porgere i miei più affettuosi e sinceri saluti a voi e alle vostre famiglie.

Il Dirigente Scolastico  
(prof.ssa Emilia Minichini)